

Compagnia "C'ERA L'ACCA"
Associaz. Musicale "Il Flauto Magico"

CASANOVA

da *"Storia della mia fuga dai Piombi"*

di *Giacomo Casanova*

Con *Roberto Boggio e Dilva Rossi*

Teatro di Narrazione

I "C'era l'Acca" proseguono il loro percorso nell'ambito del progetto "Il Sogno e la Memoria", che si propone di presentare sotto forma di lettura drammatizzata alcune opere scelte tra i più disparati generi letterari.

Il quinto appuntamento del progetto prende spunto dal libro "Storia della mia fuga dai Piombi", scritto da Giacomo Casanova nel 1787, dove l'autore racconta in forma di romanzo avventuroso, la sua evasione dalla prigione dei Piombi a Venezia, e la successiva fuga in Francia;

la narrazione, nell'adattamento originale dei "C'era l'Acca", viene affidata a Casanova in persona, che, per un curioso "corto circuito temporale", viene a confrontarsi con una sua lettrice del 2012.

Ne nasce un curioso "duello letterario" che parte dalla narrazione della vicenda dei Piombi per spaziare poi lungo l'intera vita del noto avventuriero veneziano; il quale, nella messa in scena, vede continuamente rintuzzare i propri moti narcisisti dalla concretezza disincantata della sua moderna antagonista sul palco, la quale non mancherà di far notare al bel Giacomo tutte le nefandezze commesse durante la sua rocambolesca esistenza.

Lo spettacolo si avvale del prezioso accompagnamento musicale dell'Associazione "Il Flauto Magico" diretta da Giovanni Loddo

Compagnia "MENTITE SPOGLIE"

UOMO E GALANTUOMO

di *Eduardo De Filippo*

Commedia Brillante

Scritta da Eduardo De Filippo nel 1922 a soli 22 anni, la commedia fu rappresentata per la prima volta dalla compagnia di Vincenzo Scarpetta nel 1924 con il titolo "Ho fatto il guaio? Riparerò".

Gennaro De Sia, capocomico di una scalcagnata compagnia di guitti, si trova in un albergo di Bagnoli, ospite a spese del ricco e giovane impresario don Alberto De Stefano, dove sta provando con risultati esilaranti per i villeggianti accorsi ad assistere alla scena, il dramma "Malanova".

La storia di Gennaro si intreccia con quella di don Alberto, a cui l'amante Bice rivela di essere incinta.

Alberto vorrebbe sposarla, ma la donna si sottrae. Così l'uomo si presenta a casa di Bice e scopre che questa è già sposata al conte Carlo Tolentano che, subodorata la tresca, dà in escandescenze. Per evitare lo scandalo, Alberto si finge pazzo e la recita, anche per il contributo di Gennaro, riesce a tal punto che Alberto finisce in questura per essere internato.

Ma in questo spettacolo non sarà l'unico a giocare la carta della finta follia....

Storia di tradimento e di pazzia, la commedia offre agli spettatori una serie di episodi irresistibilmente comici che sono entrati a giusto titolo nella storia del teatro comico italiano.

*** LE COMPAGNIE ***

C'ERA L'ACCA - www.compagniaceralacca.it

L'ALTRA EVA - mattachini.rita@gmail.com

MENTITE SPOGLIE - +39 3478516447



TEATRO C'ERA L'ACCA

PRESENTA

LA MASCHERA E LE STELLE 2012

15ª Edizione



**INIZIO SPETTACOLI
ORE 21.30**

"Uomo e Galantuomo" ore 21.00

INGRESSO GRATUITO

con il contributo di

con il patrocinio di



Comune di
BELLINZAGO



Comune di
CAMERI



AIDO
CARPIGNANO



PROVINCIA
DI NOVARA

www.compagniaceralacca.it

PROGRAMMA COMPLETO

Sabato 23 Giugno ore 21.00
CAMERI - Cortile della Biblioteca
Compagnia "Mentite Spoglie" in
UOMO E GALANTUOMO

di Eduardo De Filippo - Commedia Brillante

Sabato 30 Giugno ore 21.30
CARPIGNANO - Cortile del Municipio
Compagnia "C'era l'Acca" in
LA MANDRAGOLA

di Niccolò Machiavelli - Commedia Classica Brillante

Sabato 7 Luglio ore 21.30
BELLINZAGO - Piazza del Municipio
Compagnia "C'era l'Acca" in
LA MANDRAGOLA

di Niccolò Machiavelli - Commedia Classica Brillante

Domenica 8 Luglio ore 21.30
CAMERI - Cortile della Biblioteca
Compagnia "l'Altra Eva" in
DUE VECCHIETTE VANNO A NORD
di Pierre Notte - Commedia Brillante

Sabato 14 Luglio ore 21.30
BELLINZAGO - Cortile del Municipio
Compagnia "l'Altra Eva" in
DUE VECCHIETTE VANNO A NORD
di Pierre Notte - Commedia Brillante

Domenica 15 Luglio ore 21.30
CAMERI - Cortile della Biblioteca
Compagnia "C'era l'Acca" in
LA MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli - Commedia Classica Brillante

Domenica 22 Luglio ore 21.30
BELLINZAGO - Badia di Dulzago
Compagnia "C'era l'Acca" e
Associazione "Il Flauto Magico" in
CASANOVA
da "Storia della mia fuga dai Piombi"
Teatro di Narrazione

Compagnia "C'ERA L'ACCA"

LA MANDRAGOLA

Di Niccolò Machiavelli

Regia: Maria Eugenia d'Aquino
Commedia Classica Brillante

La versatile Compagnia "C'era l'Acca",
si cimenta in questo capolavoro
del Teatro del Rinascimento.

Il titolo "La Mandragola" prende il nome da una radice
cui vengono attribuite caratteristiche afrodisiache.
La vicenda ruota intorno alla beffa giocata
da un giovane fiorentino a un marito sciocco
per possederne la moglie di cui si è invaghito.

Attraverso la commedia,
Machiavelli, che qui molto si ispira
alla novella boccaccesca,
tenta di definire un'antropologia
della vita quotidiana, analogamente a come,
nelle opere politiche, veniva descrivendo
l'antropologia del potere.
Si scopre così che non c'è differenza
tra una sfera e l'altra:
sono sempre e soltanto
l'utile e il piacere a muovere gli uomini.
Quando però il simulare e il dissimulare
dell'agire politico si trasferiscono nella quotidianità,
la realtà si fa doppia o tripla,
nascono situazioni paradossali
che sono di per sé comiche.

I personaggi, quasi 'tipi' della Commedia dell'Arte,
diventano tipologie universali nel descriverci
un amaro e disilluso ritratto della Firenze del '500,
che poco si discosta
dalle vicende a noi contemporanee.

Dal 1520 ai giorni nostri poco o nulla è cambiato:
"La Mandragola" rappresenta ancora oggi un'acuta
e irriverente analisi della natura umana.
E questo ci raccontano i **C'era l'Acca**,
con vitalità e divertimento.

Compagnia "L'ALTRA EVA"

DUE VECCHIETTE VANNO A NORD

di Pierre Notte - Traduzione Anna D'Elia
con Rita Mattachini e Romina Gambaro
Regia di Maria Eugenia D'Aquino
Commedia Brillante

Umorismo, leggerezza, crudeltà,
amore, tenerezza, poesia ...
questi sono solo alcuni ingredienti
dell'**originalissima commedia del giovane e già**
affermato drammaturgo francese Pierre Notte.

Due sorelle, due simpatiche 'signorine',
dimenticano l'insopportabile pesantezza degli anni,
lanciandosi in un'avventura, a tratti rocambolesca.
Come una sorta di Blues Brothers in gonnella,
anche le due hanno una missione da compiere:
ricongiungere l'ultranovantenne mamma,
ridotta ormai a un 'pugnetto' di cenere,
alle spoglie dell'adorato papino.
L'unico problema è che non si ricordano
dove quest'ultimo sia seppellito.
E così, nell'arco di una giornata, si scatena
una surreale 'caccia al tesoro',
un divertente pellegrinaggio tra 'ridenti',
si fa per dire, cimiteri di campagna,
guidato da pochi labili indizi, in cui
le due arzille sorelle ne combinano di tutti i colori.

E nell'avventura si sprigiona l'irrefrenabile desiderio
di infrangere tutti 'tabù' di una vita
forse un po' troppo monotona e abitudinaria,
stritolata dalle convenzioni sociali
e dalla paura di 'osare'.
Ritmo incalzante, incuneato
di pensieri penetranti,
battute pungenti e poesia, intesa
come delicato rumoreggiare di anime,
che lievemente e teneramente invade la scena.